

3^a Edizione 2010

Premio “Carlo Castelli” per la solidarietà

riservato ai detenuti delle carceri italiane

- **1° classificato – 1.000 euro** + donazione a nome del vincitore di materiale e sussidi didattici ad una scuola di un Paese povero per un valore di 1.000 €;
- **2° classificato – 800 euro** + borsa di studio destinata ad un minore straniero uscito dal carcere del valore di 1.000 €;
- **3° classificato – 600 euro** + adozione a distanza a suo nome, per cinque anni, per far studiare un bambino del Terzo mondo - valore 800 €;
- **segnalazione con attestato di merito** ad altri 10 autori dei migliori elaborati

Regolamento e norme di partecipazione

I concorrenti sono chiamati a sviluppare il seguente tema:

SARÒ LIBERO speranze e timori del dopo carcere

- Gli elaborati **avranno un titolo libero, diverso dal tema suggerito**. Tratteranno della libertà intesa in senso fisico e morale, come condizione essenziale per una nuova prospettiva di vita, con tutte le incognite, i pregiudizi e i condizionamenti riscontrabili nella società.
- Si richiedono componimenti brevi in varie forme espressive (**racconto, poesia, lettera, ecc.**) per un **massimo di tre cartelle di 32 righe** ciascuna (**max. 9.000 battute totali**), in lingua italiana, possibilmente su supporto informatico, dattiloscritte o comunque ben leggibili. Le poesie potranno essere **massimo tre per complessivi 80 versi**.
- Le opere dovranno essere **anonime, quindi non firmate e prive di qualsiasi riferimento**.
- Allegare modulo prestampato (scheda partecipante) contenente i propri dati identificativi (nome, cognome e indirizzo) unitamente al consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, debitamente firmato. E' comunque possibile indicare un **pseudonimo** per eventuali pubblicazioni.
- Allegare dichiarazione che le opere presentate sono frutto del proprio ingegno, che non sono state copiate né in tutto né in parte, né che si ledono in alcuna maniera diritti d'autore di terzi.
- Elaborato e modulo con i dati personali dovranno essere spediti in busta chiusa, **entro e non oltre il 15 giugno 2010**, esclusivamente al seguente indirizzo: **Società San Vincenzo De Paoli - Segreteria Premio Carlo Castelli - Via L. Landi, 39 - 57025 Piombino (LI)**
- Il mancato rispetto anche di una sola di tali norme comporta l'esclusione automatica dal concorso. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci.
- Le opere saranno valutate a giudizio insindacabile della Giuria e le prime tredici classificate potranno essere pubblicate a cura degli organizzatori.
- Ai vincitori e segnalati sarà data tempestiva comunicazione scritta, con la possibilità di partecipare alla premiazione che avverrà all'interno di un istituto penitenziario entro l'autunno 2010.

GIURIA

Giancarlo ZIZOLA (Presidente) – Cesare GUASCO - Angelo BERTANI - Italo DE CURTIS - Angiolina FREDA – Laura NOVELLI DALL'AGLIO – Romolo PIETROBELLI – Giorgio RONCONI

Informazioni: tel. 0565/225207 - fax. 0565/228056 e-mail: piombino@sanvincenzoitalia.it

www.sanvincenzoitalia.it - www.fondazioneozanam.org - http: piombino.sanvincenzoitalia.it

PREMIO "CARLO CASTELLI" PER LA SOLIDARIETÀ

SCHEDA PARTECIPANTE (*)

DATI PERSONALI
cognome e nome:
nazionalità:
indirizzo attuale:
eventuale altro recapito:

A) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni private inerenti al concorso e prendo atto che la mancata autorizzazione può costituire impedimento per la mia partecipazione.

data: _____

firma: _____

B) Autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla eventuale pubblicazione e divulgazione delle mie opere inviate al concorso, a mezzo stampa o siti web, senza finalità di lucro, indipendentemente dal fatto che possano risultare premiate o segnalate, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

Prendo atto che la mancata autorizzazione può rappresentare motivo di esclusione dal concorso.

data: _____

firma: _____

C) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A - B di cui sopra, non desidero tuttavia far conoscere il mio nome e chiedo pertanto che alla mia opera sia abbinato il seguente pseudonimo:

" _____ "

data: _____

firma: _____

D) Dichiaro di condividere le finalità solidaristiche del Premio e di accettarne il regolamento, comprese le modalità di assegnazione dei premi. Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

data: _____

firma: _____

E) Autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica, a mezzo stampa o siti web, per il solo uso documentario del Premio stesso.

(segnare con una X)

SI

NO

data: _____

firma: _____

() Da compilare e firmare in ogni parte, **pena l'esclusione**, e inviare unitamente all'elaborato in concorso - che deve restare anonimo, privo di nomi, pseudonimi segni particolari o firme - al seguente indirizzo:*

Società San Vincenzo De Paoli - Segreteria Premio Castelli
Via L. Landi, 39 - 57025 PIOMBINO (LI)

Premio “Carlo Castelli” per la solidarietà - 3^a edizione 2010

SARÒ LIBERO

Speranze e timori del dopo carcere

Il tema prescelto per la terza edizione 2010 del Premio “Carlo Castelli” per la solidarietà riguarda l’uscita dal carcere al termine della pena. Un momento tanto atteso ma forse in taluni casi temuto, quello del rientro nella società civile, specialmente quando sono trascorsi molti anni e si sa di dover affrontare comunque un impatto col mondo di fuori, che nel frattempo è assai cambiato, nell’aspetto, negli stili di vita, nelle amicizie, forse anche nella stessa vita familiare.

Questo fine pena, man mano che si avvicina, apre l’animo a progetti, a speranze, alla realizzazione di sogni, ma potrebbe anche suscitare ansia e preoccupazione per le difficoltà e pure per gli atteggiamenti che si possono incontrare una volta usciti dal carcere.

C’è un altro aspetto su cui interrogarsi: riconquistare la libertà significa solo uscire dal carcere? Oppure comporta anche la liberazione interiore dai propri limiti e dai propri errori, un atteggiamento diverso di fronte al mondo e alla vita?

“Sarò libero”: su questa futura prospettiva il candidato è chiamato a riflettere e ad esporre le proprie considerazioni.